



UNIVERSITÀ DI PISA

ZOOANTROPOLOGIA E BIOETICA

GRAZIA GUIDI

Academic year

2016/17

Course

TECNICHE DI ALLEVAMENTO

ANIMALE ED EDUCAZIONE CINOFILA

Code

239GG

Credits

6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
BIOETICA ANIMALE	VET/08	LEZIONI	30	DANIELA DILAGHI
ZOOANTROPOLOGIA	VET/08	LEZIONI	30	GRAZIA GUIDI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Corso di zooantropologia

Svolgere la professione di medico veterinario, come quella di educatore cinofilo significa anche entrare nei sistemi familiari dei clienti che ci presentano un problema con il loro pet, sia che sia un problema di tipo sanitario che comportamentale. Inevitabilmente ci dobbiamo far coinvolgere dalle vite altrui e entrare nel sistema famiglia per analizzare le componenti della relazione. In sintesi, lavorando sul cliente e sul pet, spesso interveniamo sul "sistema umano" alterando le dinamiche relazionali e determinando delle modificazioni nel sistema ed in noi stessi. Le conoscenze primarie che uno studente deve acquisire con il corso sono riflessioni sul modo di essere "umani". E' vero che nasciamo umani, ma non basta, dobbiamo riuscire anche ad esserlo. La seconda parte di acquisizione riguarda il cane, dallo sviluppo comportamentale del cucciolo alla tipologia di comunicazione intra e interspecifica, alla neotenia, alle razze e alle attitudini.

Corso di bioetica animale

Negli ultimi decenni è cambiato moltissimo il panorama dei concetti di riferimento relativi al rapporto tra "umanità" e "animalità", questione che occupa spazi sempre più rilevanti negli ambiti del sapere sia scientifico che umanistico. Confrontarsi con questo mutamento si è reso necessario per tutti ma in particolare per coloro che, nella pratica quotidiana, operano professionalmente con gli animali. La bioetica animale (intesa come quel particolare ramo dell'etica filosofica dove gli aspetti morali delle relazioni dell'uomo con gli altri animali sono presi in considerazione con l'obiettivo primario di definire per gli animali uno "status" etico che tenga conto delle conoscenze scientifiche odierne sulle loro caratteristiche etologiche e sulle loro capacità cognitive ed emozionali) ha la duplice funzione di stimolare il ragionamento circa le modalità di realizzazione dell'interazione tra specie umana e animali non umani e di favorire il dialogo tra coloro che si collocano su posizioni diverse, dotando la discussione di una strumentazione concettuale adeguata. Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti di base per orientarsi nelle tematiche della bioetica animale attraverso: l'esame degli interrogativi che si pone e a cui cerca di dare risposte: l'analisi dei principali fattori che hanno contribuito alla nascita e sviluppo di questa area disciplinare; i metodi di studio che vengono utilizzati; gli sviluppi teorici più recenti; le ricadute sul piano della prassi, in particolare per quanto riguarda gli aspetti normativi e giurisprudenziali.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica verrà fatta con verifiche in itinere.

Capacità

Lo studente dovrà acquisire la capacità di riflettere sulle proprie emozioni e sulle motivazioni che ci spingono a esigere determinate prestazioni dai nostri animali, oltreché a conoscere il cane sia da un punto vista organico che comportamentale. In questo modo potrà agire sul proprietario e/o sul problema del cane per analizzare la relazione uomo-animale.

Dovrà essere acquisita una "competenza etica", che comprende, oltre alla capacità di porsi domande sulla legittimità morale di una determinata pratica che coinvolga un animale non umano, anche la capacità di mettere in discussione le proprie scelte e i propri valori nel rapporto con l'altro, la capacità di ascolto e l'accettazione positiva delle differenze.

Modalità di verifica delle capacità

Discussioni in aula sulla capacità di porsi domande sui comportamenti e sulle emozioni provate, dibattiti stimolati su problemi comportamentali reali e modalità di raccolta anamnestica e approccio alla risoluzione del problema.

Discussioni e confronto tra posizioni diverse rispetto alle questioni affrontate anche in riferimento a casi concreti così come risultanti da alcune importanti sentenze della Corte di Cassazione.



UNIVERSITÀ DI PISA

Comportamenti

Lo studente dovrà imparare a relazionarsi nel modo adeguato al cane e al proprietario, inoltre mediante simulazione di problemi di relazione cane.- proprietario dovrà ipotizzare soluzioni prescrivibili.

Lo studente dovrà anche mostrare di essere in grado di sostenere con coerenza e ricchezza di argomenti le proprie posizioni riguardo a un determinato problema ma anche di essere in grado di accettare il confronto con chi si pone su posizioni diverse.

Modalità di verifica dei comportamenti

L'acquisizione sarà verificata tramite l'osservazione diretta dello studente nella sua relazione diretta con il caso clinico e l'interazione con il presunto proprietario

Nel corso delle lezioni verranno introdotti argomenti e questioni particolarmente controverse per stimolare il dibattito e valutare la capacità di ascolto partecipato

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

La conoscenza di base è rivolta solo alle basi di anatomia e fisiologia del cane

Conoscenza di base del processo di domesticazione degli animali, in particolare del cane

Corequisiti

nessuno

Prerequisiti per studi successivi

nessuno

Indicazioni metodologiche

Le lezioni sono lezioni frontali con ausilio di slide e filmati.

Lo studente può avvalersi dell'uso del sito di elearning del corso (es.: scaricamento materiali didattici, comunicazioni docente-studenti, pubblicazione di test per esercitazioni a casa, formazione di gruppi di lavoro, ecc.)

Lo studente potrà interagire con i docenti fruendo di sessioni di ricevimento, della posta elettronica o di altri strumenti di comunicazione come il cellulare)

p

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Corso di zooantropologia

Introduzione: la relazione uomo -cane

L'uomo: il primo elemento della relazione

I vantaggi del saper analizzare i nostri comportamenti, La mente- L'io Il cervello, Regolazione della temperatura , Il giorno e le stagioni, Comportamento alimentare, Comportamento d'istinto, Il sonno, Il piacere Il cervello emotivo, Teoria dei tre cervelli, Emozioni, Emozioni negative o distruttive, Neuroplasticità, La paura, La memoria, Il cervello chimico, Il cervello sociale, Potenzialità per cambiare, La comunicazione, La comunicazione dell'uomo, Saper ascoltare, La gestione del conflitto, La pragmatica della comunicazione , Assiomi della comunicazione- 1° Assioma: Impossibilità di non comunicare - 2° Assioma: Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e di relazione - 3° Assioma: la natura di una relazione dipende dalla punteggiatura delle sequenze di comunicazione fra i comunicanti - 4° Assioma gli esseri umani comunicano sia con il modulo verbale che non verbale - 5° Assioma: Tutte le interazioni sono di tipo complementare o simmetrico, Cenni di interpretazione dei segnali del linguaggio corporeo L'organizzazione dell'interazione umana- Il sistema

Il cane: il secondo elemento della relazione

I ceppi canini, Classificazione delle razze, La neotenia, Sviluppo comportamentale del cucciolo Il carattere del cane, I sensi del cane, Olfatto e fiuto , La vista, L'udito, La comunicazione del cane, Intraspecifica e interspecifica

La zooantropologia didattica, percorsi scolastici di base e modulati a seconda dell'età dei ragazzi.

La pet therapy e terapie assistite con animali

Corso di bioetica animale

- Dall'etica alla bioetica: etica e filosofia; l'etica applicata.
- Bioetica: contenuti e metodo; inquadramento storico; ambiti principali.
- Bioetica animale: inquadramento storico; la "questione animale"; la "rivoluzione darwiniana; Interdisciplinarietà (Bioscienze, Etologia, Zooantropologia); l'approccio filosofico.
- Etica e animali. Principali teorie contemporanee: le etiche liberazioniste (la teoria neoutilitarista in Peter Singer, la teoria del valore in Tom Regan); le etiche della responsabilità umana (il valore del legame di specie in Mary Midgley, le teorie dell'etica della cura).
- Bioetica animale e diritto: quali diritti per gli animali? (Il diritto alla vita, alla libertà, alla non sofferenza e a una morte dignitosa. Il diritto all'affetto).
- I diritti animali nel diritto positivo: il concetto di "maltrattamento" in legislazione e giurisprudenza; recenti modifiche al Codice Civile e al Codice della Strada; la legge e l'utilizzo degli animali "per il divertimento umano".
- Bioetica e animali familiari: animali da compagnia, d'affezione, familiari; la Legge n. 281 del 1991 e i suoi sviluppi; questioni bioetiche e giuridiche relative agli I.A.A.- (Pet Therapy)
- Principali questioni bioetiche relative alla relazione tra umani e cani: i cani pericolosi come problema bioetico; il problema delle razze canine sofferenti; la questione degli interventi chirurgici non curativi; aspetti bioetici della gestione dei canili rifugio;



UNIVERSITÀ DI PISA

l'eutanasia.

- Sperimentazione sugli animali e manipolazione genetica: la Legge n. 413/93; inquadramento etico-giuridico dell'obiezione di coscienza; aspetti normativi della protezione degli animali da laboratorio.
- Animali in produzione. Etica della biocultura: teorie del benessere animale (Animal Welfare); profili etico-giuridici della protezione degli animali in produzione (allevamenti, trasporti, macellazione).

Bibliografia e materiale didattico

Corso di zooantropologia

Joel Dehasse: Tutto sulla psicologia del cane: Le point veterinarie 20011

Guidi G., Mazzini D.: Io e il mio cane: la cinoantropologia per capirci e aiutarci a vivere meglio, SEU 2009

Joel Dehasse: Il cane aggressivo, le point veterinarie 2006

Dodman Nicholas: Il cane che amava troppo, TEA ed. 1997

Marchesini Roberto: Il galateo per il cane, Ed Giunti 2011

Marchesini Roberto: Fondamenti di zooantropologia applicata Perdissia ed. 2005

Corso di bioetica animale

BARTOLOMMEI S. (1989). *Etica e ambiente*, Ed. Guerrini e Ass., Milano

BARTOLOMMEI S. (1995). *Etica e natura*, Laterza, Roma-Bari

BATTAGLIA L. (1997). *Etica e diritti degli animali*, Laterza, Roma-Bari

BATTAGLIA L. (1999). *Dimensioni della bioetica. La filosofia morale dinanzi alle sfide delle scienze della vita*, Name, Genova

RACHELS J. (1985). *Diritto alla libertà?* in CASTGNONE S. (1985) a cura di, *I diritti degli animali. Prospettive bioetiche e giuridiche*, Il Mulino, Bologna

COMITATO BIOETICO PER LA VETERINARIA (2001). *L'uccisione degli animali. Eutanasia*, Edizioni Medico Scientifiche, Torino

DARWIN C. (1871). *L'origine dell'uomo e la scelta in rapporto*

col sesso, http://www.liberliber.it/mediateca/libri/d/darwin/l_origine_dell_uomo_utet_1914/pdf/darwin_l_origine_dell_uomo.pdf

DE MORI B. (2007). *Che cos'è la bioetica animale*, Carocci, Roma

DONADONI P. (2012). *Animali e relazioni familiari*, in *Trattato di Biodiritto. La questione animale*, Giuffrè, Milano

GRIFFIN D. (1979). *L'animale consapevole*, Boringhieri, Torino

MANNUCCI A., TALLACCHINI M. (2001). *Per un codice degli animali*, Giuffrè, Milano

MARCHESINI R. (2001). *Bioetica e scienze veterinarie*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli

MAZZONI C.M. (2012). *La questione dei diritti degli animali*, in *Trattato di Biodiritto. La questione animale*, Giuffrè, Milano

MIDGLEY. M. (1983). *Perché gli animali*, Feltrinelli, Milano (1985)

NATOLI E., SANTORI P. (a cura di). (2006). *I cani pericolosi come problema bioetico. Analisi degli interessi umani ed animali*, Edizioni Medico-scientifiche, Torino

POCAR V. (2005). *Gli animali non umani. Per una sociologia dei diritti*, Laterza, Roma-Bari

RACHELS J. (1996). *Creare dagli animali. Le implicazioni morali del darwinismo*, Edizioni di Comunità, Milano

REGAN T. (1983). *I diritti animali*, Garzanti, Milano (1990)

RESCIGNO F. (2005). *I diritti degli animali. Da res a soggetti*, Giappichelli, Torino

SINGER P. (1975). *Liberazione Animale*, Edizioni LAV, Roma (1987)

TONUTTI S. (2012) *Zooantropologia. Gli animali nelle culture umane*, in *Trattato di Biodiritto. La questione animale*, Giuffrè, Milano

Indicazioni per non frequentanti

Materiale didattico a disposizione

Modalità d'esame

La modalità di esame è scritta a domanda aperte oppure orale a seconda della preferenza dello studente

Stage e tirocini

Gli studenti che vorranno fare un percorso per educatori cinofili possono fare tirocinio e stage presso strutture accreditate italiane che svolgono attività di educazione cinofila

Ultimo aggiornamento 19/05/2017 13:18